



Aule nell'ex tribunale, prosegue lo scontro Ciangherotti-Arnaldi. Il forzista: "La Provincia non ha bisogno di lezioni dal Comune"

Martedì 11 settembre 2018



Albenga. Questa mattina il nuovo intervento del consigliere comunale Maurizio Arnaldi, che ha palesato "l'intenzione di mettere fine alle polemiche sulle scuole", ma evidentemente non è bastato. Il consigliere provinciale con delega alla scuola Eraldo Ciangherotti, infatti, è tornato sul tema delle nuove aule ricavate nell'ex tribunale di via Bologna e ha riservato un nuovo attacco all'amministrazione comunale.

"La notte porta consiglio e anche l'architetto Maurizio Arnaldi si allinea con le modalità comunicative del M5S al governo che un giorno dice una cosa e il successivo ritratta chiedendo scusa, - ha esordito il consigliere forzista. - Condivido la scelta del consigliere comunale Arnaldi di piantarla lì e di stoppare le polemiche sterili che lui a mezzo stampa ha acceso già la scorsa settimana e non più tardi di ieri ha riaperto con un altro zuppettone".

"La Provincia di Savona, come comunicato da due mesi al sindaco Cangiano, potrà effettuare i lavori all'interno dell'ex tribunale di proprietà del Comune, come prevede la comunicazione dei Vigili del Fuoco, appena saranno trascorsi i 60 giorni fatidici dalla pubblicazione della delibera di giunta comunale n° 288 del 19 luglio 2018, con cui il Sindaco ha concesso l'uso delle nuove aule alla Provincia".

"E si rassereni Arnaldi, perché il dirigente della provincia Vincenzo Gareri e il funzionario della provincia l'Ingegnere Franca Briano non hanno bisogno di lezioni supplementari dal Comune di Albenga per la gestione dell'edilizia scolastica e sapranno quanto prima mettere in sicurezza le tre nuove aule in modo da rispettare la normativa prevista per un

numero di studenti superiore a 150 unità. Ringrazio il sindaco per aver fatto rinsavire nelle ultime ore Arnaldi da un attacco di critica politica un po' troppo fuori le righe", ha concluso Ciangherotti.